

Gavardo

Un gioiello di depuratore: la formula A2A è vincente

ALESSANDRO GATTA

gavardo Legambiente sceglie Gavardo come modello per la transizione ecologica: la 15esima tappa del tour nazionale sulle buone pratiche («I cantieri della transizione ecologica») è arrivata ieri al depuratore intercomunale in località Vallone, inaugurato un paio d'anni fa e al servizio anche di Villanuova, Vallio e in parte Muscoline. Investiti 10,5 milioni. Realizzato da A2A con un investimento di oltre 10,5 milioni di euro (e qualche anno di lavori), ha una capacità di trattamento di 36 mila abitanti equivalenti: ogni giorno reimmette in ambiente circa 9 milioni di litri di acqua disponibile per il riutilizzo agricolo e ogni anno più di 2.600 tonnellate di fanghi poi conferiti al termovalorizzatore di Brescia per generare energia e calore. La messa in esercizio del nuovo depuratore ha inoltre permesso ai Comuni di uscire dall'infrazione europea, che tra il 2014 e il 2017 (gli anni delle ultime due procedure per la mancata conformità alla Direttiva acque reflue) ha interessato ben 66 agglomerati urbani nella sola provincia di Brescia: 45 quelli inseriti (per un totale di 100 mila abitanti) nella procedura del 2014, oggi solo poco più di una dozzina sono in infrazione, ma saranno in gran parte risolti entro il 2025, mentre dei 21 nella procedura del 2017, ad oggi 12 non ancora conformi, ma lo saranno entro due anni. «L'Italia da decenni soffre di maldepurazione - ha detto Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente - e per questo ribadiamo l'urgenza di un cambio di passo, per trasformare un problema in opportunità: i depuratori possono fornire acqua, materie prime ed energia rinnovabile». Vanno in questa direzione gli investimenti in Valsabbia ricordati ieri da A2a, gestore del ciclo idrico: a dicembre verrà inaugurato il nuovo impianto di Vobarno, nel 2024 verrà dismesso il depuratore di Ponte Caffaro con collettamento a Sabbio Chiese. Fanno parte dei 70 milioni di euro di investimenti di A2a per il collettamento: con il nuovo anno Calvisano avrà finalmente un impianto e una rete fognaria, la rete di Capriano del Colle sarà collettata all'impianto esistente di Bagnolo, saranno appaltati i lavori per l'impianto di Pralboino. Dal Pnrr 40 milioni per l'Ufficio d'ambito di Brescia (Ato), l'ente che programma e coordina gli interventi: saranno investiti anche a Calcinato, Leno, Mairano e Visano.



Il depuratore A2A in località Vallone a Gavardo. Un investimento da 10,5 milioni di euro